



COMUNE DI FREGONA

PROVINCIA DI TREVISO

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale Numero 8 in data 28/05/2024

L'anno duemilaventiquattro, addì ventotto del mese di maggio alle ore 20.00 nella sala del Comune di Fregona, previo invito diramato dal Sindaco, mediante avvisi recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente all'appello risultano:

		Presenti	Assenti
CHIES PATRIZIO	Sindaco	X	
MASTORCI KATY	Vice Sindaco		X
DAL MAS DANIELE	Consigliere		
ZAMUNER SERGIO	Consigliere	X	
MICHELET IVAN	Consigliere		X
FALSARELLA ANDREA	Consigliere	X	
PEDRON IVAN	Consigliere	X	
DOTTOR SANDRO	Consigliere	X	
ANDREETTA GIOVANNI	Consigliere	X	
AZZALINI LINO	Consigliere	X	
ANDREATTA ROBERTO	Consigliere		X
BOTTEGA FLAVIO	Consigliere		
DE LUCA MATTEO	Consigliere	X	
		8	5

Assiste alla seduta il Segretario Comunale ZANATTA ALESSANDRO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la presidenza il Sindaco Sig. CHIES PATRIZIO il quale, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in trattazione l'oggetto seguente:

AGGIORNAMENTO E DIGITALIZZAZIONE DEL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE AI SENSI DELLA L.447/1995 E DELLA L.R. 21/1999 - APPROVAZIONE.

Il Sindaco illustra il contenuto della deliberazione: “Il piano è stato adottato nel Consiglio comunale del 21.12.2023. Non sono pervenute osservazioni. Abbiamo acquisito il parere della provincia di Treviso. I comuni contermini si sono adeguati alle nostre fasce di rispetto. Lo portiamo in approvazione perché a questo piano di classificazione acustica è collegato un contributo della Provincia di Treviso che finanzia il costo di progettazione stesso.”

II CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con il D.C.P.M. del 1 marzo 1991 “Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell’ambiente esterno”, sono state definite le classi in cui suddividere il territorio comunale ai fini della regolamentazione acustica dello stesso;
- con la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 “Legge quadro sull’inquinamento acustico”, sono stati stabiliti i principi fondamentali in materia di tutela dell’ambiente esterno e abitativo dall’inquinamento acustico, attribuendo ai Comuni le competenze in materia di classificazione acustica del territorio, sulla base dei criteri definiti dalla Regione, di adozione dei regolamenti per l’attuazione della disciplina statale e regionale per la tutela dall’inquinamento acustico, di controllo e risanamento acustico;
- la Regione Veneto, con Legge regionale 10 maggio 1999, n. 21 “Norme in materia di inquinamento acustico”, ha dettato, tra l’altro, disposizioni in materia di obbligo per i Comuni di dotarsi del Piano di classificazione acustica, ai sensi del D.P.C.M. del primo marzo 1991, nonché in materia di coordinamento dello stesso con gli strumenti urbanistici;
- che i Comuni della Provincia di Treviso sono tenuti all’aggiornamento periodico e sostanziale del PCCA, come previsto dalla L. 447 / 1995, dalla L.R. 21 / 1999, dal D.P.R. 142/2004 e dal D.P.R. 459 / 1998;
- il Comune è dotato di un Piano di Zonizzazione acustica approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 29/03/2001;
- il Piano Comunale di Zonazione Acustica attualmente in vigore, in solo formato cartaceo, non risponde alle mutate caratteristiche del territorio e si è quindi ritenuto opportuno procedere ad una revisione generale del vigente Piano ed alla sua digitalizzazione;
- con Decreto del Presidente della Provincia di Treviso n. 159/2020 è stato approvato il bando per la concessione di contributi per l’aggiornamento dei Piani Comunali di Classificazione Acustica ai sensi della L. 447/1995 e della L.R. 21/1999;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale nr. 61 del 21.12.2023 con la quale è stato adottato il Piano Comunale di Classificazione Acustica per il Comune di Fregona;

DATO ATTO che:

- in data 28/12/2023, come da Avviso prot. 10871, si è provveduto a pubblicare l’adozione e a depositare gli elaborati del Piano Comunale di Classificazione Acustica;
- con prot. 9260 del 08/11/2023 gli elaborati sono stati trasmessi alla Provincia di Treviso – Settore Ambiente e Pianificazione Territoriale - e all’Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto, per il loro parere di competenza;

PRESO ATTO:

- del parere espresso dall'ARPAV con nota prot. 98912 del 08/11/2023, in atti al protocollo comunale n. 10139 del 05/12/2023 e di seguito riportato:
“Le misure fonometriche a supporto della redazione del Piano di Classificazione Acustica Comunale hanno lo scopo di definire o confermare la classe acustica di un determinato punto. In caso di superamento dei limiti previsti, le misure evidenziano la necessità di attuare un piano di risanamento. Per confrontare i risultati delle misure con i limiti previsti, i tempi di misura, il posizionamento della strumentazione, la strumentazione e la metodologia di misura devono essere conformi a quanto previsto dal Decreto Ministeriale (DMA) 16 marzo 1998 “Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico” e dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) 14 novembre 1997 “Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore”. Misurazioni svolte con modalità differenti possono essere utili per la conoscenza del territorio, ma non possono essere confrontate con i limiti previsti. Inoltre, la normativa vigente non prevede il confronto dei limiti con indicatori statistici delle misure. Tuttavia, questi indicatori possono essere utili in determinate situazioni per comprendere i fenomeni acustici.”
- del parere espresso dalla Provincia di Treviso con nota prot. 7769 del 08/2/2024, in atti al protocollo comunale n. 1272 del 09/02/2024 e di seguito riportato:
*“[...] si suggerisce ai Comuni dell'area pedemontana del Cansiglio di effettuare un coordinamento, sentite le Amministrazioni comunali di Cordignano, Sarmede e Vittorio Veneto, per uniformare l'area ipotizzando anche la scelta di una classe II.
Si ricorda che nel caso venga confermata la classe I da parte di Cordignano, si dovrà prevedere un'area in classe II di ampiezza adeguata.
Si suggerisce di assegnare la classe I all'area ZPS viste le caratteristiche prevalentemente naturali del sito. Si suggerisce per quest'area un coordinamento anche con gli altri Comuni interessati dall'area ZPS, Tambre e Alpago. Si precisa che in seguito alla modifica dell'area SIC ZPS Foresta del Cansiglio, l'area in classe II a confine non ha alcuna ragione di esistere.
Dato che all'abitato di Fregona, includendo casa di riposo e scuole, è assegnata la classe IV, corrispondente ai sensi del D.P.C.M. 14.11.1997 a “Aree di intensa attività umana: rientrano in questa classe le aree urbane interessate da intenso traffico veicolare, con alta densità di popolazione, con elevata presenza di attività commerciali e uffici, con presenza di attività artigianali; le aree in prossimità di strade di grande comunicazione e di linee ferroviarie; le aree portuali, le aree con limitata presenza di piccole industrie”, si precisa che appare più consona, almeno per le aree residenziali limitrofe, la classe III: “Aree di tipo misto: rientrano in questa classe le aree urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con media densità di popolazione, con presenza di attività commerciali, uffici con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di attività industriali; aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici”, o la classe II: “Aree prevalentemente residenziale: rientrano in questa classe le aree urbane interessate prevalentemente da traffico veicolare locale, con bassa densità di popolazione, con limitata presenza di attività commerciali ed assenza di attività industriali e artigianali”.
Si precisa infine che, come evidenziato anche nelle linee guida per la restituzione cartografiche del piano di classificazione acustica pubblicate sul sito della Provincia: “L'area dei ricettori sensibili comprende l'edificio adibito ad ambiente abitativo comprese le relative aree esterne di pertinenza”.
In riferimento all'individuazione delle fasce di pertinenza stradale ai sensi del D.P.R.*

142/2004, vista la determina n. 317 del 17/02/2017 "Classificazione tecnico funzionale della rete viaria di competenza provinciale aggiornamento 2017", la S.P. 151 Pedemontana del Cansiglio risulta strada di tipo F con fascia di 30 m.

Si rammenta che i monitoraggi di durata inferiore a 1 ora risultano inefficaci per valutare la rumorosità ambientale ai fini della normativa vigente, come indicato nel D.P.C.M. 14/11/97, per i quali è preferibile effettuare i monitoraggi di lunga durata diurni e notturni, almeno ove viene riscontrato un probabile superamento già nei monitoraggi di breve durata."

TENUTO CONTO delle controdeduzioni, ai pareri degli Enti succitati, rese dal professionista incaricato dott. ing. Patrizio Ghirardo, di seguito riportate:

"Per quanto riguarda la verifica di congruità da parte della Provincia del piano di classificazione acustica con i piani dei Comuni contermini, si risponde punto per punto alle indicazioni riportate in tabella:

- 1. Si è provveduto a coordinare le amministrazioni comunali che hanno tutte fornito l'indicazione di lasciare l'area pedemontana in classe III (Sarmede) o di portarla in classe II/III (Cordignano). La corrispondenza di merito viene allegata al termine del presente allegato. Pertanto, non si rende necessario l'inserimento di fasce di classe II al confine con Cordignano.*
- 2. L'area SIC ZPS IT3230077 Foresta del Cansiglio, nonostante la sua classificazione, è oggetto di frequenti e diffuse operazioni di taglio boschivo per ricavarne legname di pregio o da ardere. L'attuale sfruttamento del territorio rende pertanto incoerente la sua assegnazione a classi acustiche con elevata protezione.*

L'area residua che rimane in classe II è relativa ad una zona adibita a riserva integrale (Riserva naturale integrale Piaie Longhe - Millifret), ove è vietato anche l'accesso pedonale. Non le è stata assegnata la classe I in quanto la sua forma allungata sud-nord e l'area in classe III che si sviluppa in territorio di Vittorio Veneto richiederebbe l'inserimento di una fascia in classe II che, sostanzialmente, coprirebbe l'intera area protetta.

È stata inserita una fascia di ampiezza pari a 200 m in classe II a confine con i comuni di Alpago, Tambre e Caneva.

La nota in merito alla classificazione dell'abitato di Fregona, si fa notare che nel territorio sono presenti, in parte o in toto, due siti turistici di particolare interesse: le grotte del Caglieron e la foresta del Cansiglio. Tali siti richiamano una considerevole quantità di turisti che rendono di fatto le vie di comunicazione molto affollate e l'ambiente, acusticamente, degradato. Stante questo fatto si è preferito collocare l'abitato in classe IV.

La nota in merito ai ricettori sensibili è stata accolta e sono state indicate le relative pertinenze. Si fa notare che le pertinenze di asilo, scuola media e primaria sono adiacenti e pertanto ne risulta un'area ampia che contiene i tre edifici.

La nota in merito all'individuazione delle fasce di pertinenza stradale è stata accolta eliminando dal novero delle strade Cb la S.P. 151 Pedemontana del Cansiglio e le relative fasce di pertinenza.

In riferimento alla campagna fonometrica, la stessa è stata eseguita esclusivamente per verificare la congruità delle scelte progettuali e non per la loro definizione.

Le note di ARPAV riguardano unicamente le misure fonometriche a supporto della presente relazione. A tal proposito si fa notare che la campagna fonometrica è stata eseguita esclusivamente per verificare la congruità delle scelte progettuali e non per la loro definizione"

VISTI gli elaborati aggiornati del "Piano Comunale di Classificazione Acustica" redatti dallo Studio Incaricato, acquisiti agli atti con prot. n. 4507 del 20/05/2024, composti da:

- Relazione Tecnica e allegati;
- Tav 1 - zonizzazione acustica nord;

- Tav 2 - zonizzazione acustica sud;
- Tav 3 - zonizzazione acustica intero territorio;
- Tav 4 - classificazione delle infrastrutture viarie nord;
- Tav 5 - classificazione delle infrastrutture viarie sud;
- Tav 6 - punti di monitoraggio;
- Tav 7 - aree eventi pubblici;
- Schede di monitoraggio;
- Regolamento Acustico;

VISTI:

- il D.P.C.M. dell'1/03/1991 "Limiti massimi di esposizione al rumore degli ambienti abitativi e nell'ambito esterno";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 4313 del 21/09/1993 "Criteri orientativi per le Amministrazioni Comunali del Veneto nella suddivisione dei rispettivi territori secondo le classi previste nella Tabella 1 allegata al D.P.C.M. 01/03/1991: "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno";
- la Legge 26 ottobre 1995 n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- il D.P.C.M. 14/11/1997 "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore";
- il D.P.R. 18/11/1998, n. 459 "Regolamento recante norme di esecuzione dell'art. 11 della legge 26/10/1995 n. 447, in materia di inquinamento acustico derivante dal traffico ferroviario;
- la Legge Regionale Veneta n. 21 del 10/05/1999 "Norme in materia dell'inquinamento acustico";
- l'art. 42 del D.Lgs 18/08/2000, n. 267 – Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- la L.R. 11/2004;

RITENUTO di procedere all'approvazione del piano suddetto al fine di garantire la tutela, dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo, dall'inquinamento acustico;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal competente responsabile del servizio, ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Il Sindaco pone in votazione la deliberazione.

Con la seguente votazione:

favorevoli: 6

contrari: nessuno

astenuti: 2 (Azzalini, Lino De Luca Matteo)

DELIBERA

1. che le premesse fanno parte integrante del presente provvedimento;
2. **DI APPROVARE** il Piano Comunale di Classificazione Acustica, costituito dagli elaborati così come aggiornati a seguito dei pareri e delle relative controdeduzioni in premessa, in atti al prot. 4507 del 20/05/2024, e composto da:

- Relazione Tecnica e allegati;
- Tav 1 - zonizzazione acustica nord;
- Tav 2 - zonizzazione acustica sud;
- Tav 3 - zonizzazione acustica intero territorio;
- Tav 4 - classificazione delle infrastrutture viarie nord;
- Tav 5 - classificazione delle infrastrutture viarie sud;
- Tav 6 - punti di monitoraggio;
- Tav 7 - aree eventi pubblici;
- Schede di monitoraggio;
- Regolamento Acustico;

3. **DI DARE ATTO** che il Piano di Classificazione Acustica diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione all'albo pretorio;
4. **DI DARE ATTO** che l'oggetto della presente Deliberazione rientra nella competenza del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali;
5. **DI DEMANDARE** al Responsabile dell'Area Tecnica - Edilizia Privata – C.E.D. gli adempimenti conseguenti così come previsti dalla Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11;
6. **DI DICHIARARE**, stante l'urgenza, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Votazione:

Favorevoli: 6

contrari: nessuno

astenuti: 2 (Azzalini Lino, De Luca Matteo)

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO
ZANATTA ALESSANDRO
(Firma acquisita digitalmente)

IL PRESIDENTE
CHIES PATRIZIO
(Firma acquisita digitalmente)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
MAZZERO Marta
(Firma acquisita digitalmente)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che la presente deliberazione:

- E' Stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio;
- E' divenuta esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000;

IL SEGRETARIO
ZANATTA ALESSANDRO
(Firma acquisita digitalmente)
